

Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Area: POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05629 del 09/05/2022

Proposta n. 17671 del 09/05/2022

Oggetto:

Determinazione dirigenziale 4 maggio 2022, n. G05367 "Legge regionale del 26 giugno 2019, n. 10, articolo 9. DGR 719/2021, allegato A. Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni". Rettifica.

OGGETTO: Determinazione dirigenziale 4 maggio 2022, n. G05367 “*Legge regionale del 26 giugno 2019, n. 10, articolo 9. DGR 719/2021, allegato A. Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni*”. Rettifica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell’Area “Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni”

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e Personale”;
- VISTO l’atto di organizzazione 20 aprile 2021, n. G04378 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Calcagnini l’incarico di dirigente dell’Area “Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”;
- VISTA la legge regionale 26 giugno 2019, n. 10 (Promozione dell’amministrazione condivisa dei beni comuni);
- VISTO il regolamento regionale 19 febbraio 2020, n. 7 (Regolamento sull’amministrazione condivisa dei beni comuni);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2021, n. 365 (L.R. n. 10/2019, articolo 6, comma 1. Linee Guida per l’adozione, da parte degli Enti locali, dei regolamenti per la promozione dell’amministrazione condivisa dei beni comuni);

CONSIDERATO che:

- con la l.r. 10/2019 sopra citata, la Regione Lazio ha introdotto per la prima volta una disciplina organica finalizzata a promuovere l’amministrazione condivisa dei beni comuni, mediante forme di collaborazione tra

- l'amministrazione regionale, gli enti locali e i cittadini attivi, tese alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi;
- ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 10/2019:
 - la Regione concede contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa di beni comuni a favore, in particolare:
 - dei cittadini attivi, anche in partenariato con gli enti locali e le loro articolazioni territoriali;
 - degli enti locali e delle loro articolazioni territoriali, anche in forma associata, che adottano il regolamento sull'amministrazione condivisa, nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 6 della legge medesima;
 - degli enti locali e delle loro articolazioni territoriali, anche in forma associata, che stipulano patti di collaborazione con i cittadini attivi;
 - la Giunta regionale annualmente, con deliberazione, previo parere della commissione consiliare competente in materia di enti locali:
 - individua gli ambiti e le tipologie di iniziative rispetto ai quali i soggetti di cui al punto precedente possono presentare le domande di contributo, corredate da apposito progetto; sono valutati in via prioritaria i progetti presentati dai Comuni, anche in forma associata, inerenti alla protezione, alla conservazione e alla manutenzione dei seguenti beni comuni:
 - materiali, quali in particolare, strade, piazze, portici, aree riservate a verde pubblico urbano, aree agricole pubbliche, aree scolastiche, strutture sportive, prospetti di edifici, edifici in stato di abbandono e oggetto di attività di rigenerazione urbana;
 - immateriali, quali, in particolare, interventi di inclusione e coesione sociale, educazione, formazione, cultura, sensibilizzazione civica, educazione alla legalità, sostenibilità ambientale, riuso e condivisione;
 - digitali, quali, in particolare, siti, applicazioni, social media, alfabetizzazione informatica;
 - stabilisce i criteri e le modalità di riparto e di rendicontazione dei suddetti contributi, concessi previa adozione di apposito avviso pubblico da parte della Direzione regionale competente;
 - stabilisce, altresì, i criteri e le modalità per i contributi di modesta entità, senza necessità di preliminarne avviso pubblico;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2021, n. 719, Allegato A, con la quale la Regione, in attuazione del citato articolo 9 della l.r. 10/2019, ha, tra l'altro:

- approvato i criteri e le direttive per la concessione di contributi, previa adozione di specifico avviso pubblico, tesi a favorire interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni nei seguenti ambiti e tipologie di interventi:
 - conservazione e manutenzione di piazze/portici/prospetto di edifici/ edifici in stato di abbandono e oggetto di attività di rigenerazione urbana/aree scolastiche, aree agricole pubbliche e strutture sportive;
 - interventi di inclusione e coesione sociale;
 - digitalizzazione;

- stabilito di utilizzare le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2021, pari complessivamente a euro 400.000,00, per la concessione di contributi di cui al punto 1, in favore degli enti locali, di cui euro 200.000,00 sul cap. U0000C11921 ed euro 200.000,00 sul cap. U0000C12614;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 02 dicembre 2021, n. 872 recante "*Legge regionale del 26 giugno 2019, n. 10, articolo 9. DGR 719 del 3 novembre 2021, allegato A. Affidamento a LazioCrea spa degli adempimenti necessari per la concessione di contributi agli enti locali per promuovere interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni*", con cui:
- la Giunta regionale ha deliberato di affidare alla società LazioCrea spa gli adempimenti necessari per la concessione di contributi agli enti locali per promuovere interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione dell'avviso pubblico, di cui all'allegato A alla D.G.R. 719/2021, nonché alle attività di comunicazione sul territorio, di monitoraggio e misurazione di efficacia degli interventi finanziati, secondo quanto dettagliato nella scheda POA 2022, utilizzando le risorse previste dalla D.G.R. 719/2021;
 - ha demandato alla Direzione Affari Istituzionali e Personale l'adozione dei conseguenti adempimenti, ivi compreso il trasferimento delle risorse finanziarie a LazioCrea spa;
- DATO ATTO che, con determinazione 28 dicembre 2021, n. G16554, le risorse di cui sopra sono state trasferite, per le finalità di cui alla DGR 719/2021, all. A, alla Società LazioCrea spa;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 980 recante "*Approvazione Piano operativo annuale LazioCrea spa per l'anno 2022*" e in particolare la scheda 8.8, denominata "*L.R. 10/2019 – BENI COMUNI*", contenuta nell'allegato A (DOCUMENTO DEI FABBISOGNI - Servizi relativi ad attività connesse alle funzioni amministrative, informatiche e di formazione della Regione Lazio) nella quale sono dettagliati gli adempimenti a carico di LazioCrea spa nell'ambito delle politiche regionali in materia di beni comuni, in attuazione della l.r. 10/2019 e della DGR 719/2021, all. A;
- VISTA la determinazione dirigenziale 4 maggio 2022, n. G05367, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 5 maggio 2022, con cui, in attuazione della citata DGR 719/2021, allegato A, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni e relativi allegati (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3);
- PRESO ATTO che nel testo del suddetto Avviso pubblico sono presenti alcuni errori materiali e, in particolare, è stato omissivo l'art. 14 (Comunicazioni, Legge 241/90, Trasparenza);
- RITENUTO necessario rettificare la citata determinazione dirigenziale 4 maggio 2022 n. G05367, procedendo alla correzione dei suddetti errori materiali e alla sostituzione dell'intero testo dell'avviso, così come da versione allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di rettificare la determinazione dirigenziale 4 maggio 2022, n. G05367, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 5 maggio 2022, procedendo alla correzione degli errori materiali e alla sostituzione dell'intero testo dell'avviso, così come da versione allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'Avviso rettificato comprensivo degli Allegati (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3), che sostituisce integralmente la versione di cui alla determinazione dirigenziale 4 maggio 2022, n. G05367.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
(Luigi Ferdinando Nazzaro)